



COMUNE DI NISCEMI

Provincia di Caltanissetta

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA In sostituzione della CONSIGLIO COMUNALE

Num. 40 - Seduta del giorno 20 MAGGIO 2004

[x] Non soggetta a controllo preventivo

Oggetto: Approvazione regolamento per la tutela dei dati personali.

L'anno 2004 il giorno 20 del mese di maggio alle ore 18.00 in NISCEMI, presso il Palazzo Municipale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 27.4.2004, per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi elettivi, nelle persone dei signori:

Presenti

1-Dott. Buda Emilio

2-Dott. Galeoni Enrico

3-Dott. Guglielmo Paolo

Assenti

La Commissione, nell'esercizio dei poteri ordinariamente di competenza del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Dott. Salvatore Vasta, Segretario Generale del Comune, ha deliberato in ordine alla proposta di cui appresso.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Premesso che con il decreto legislativo n.196 del 30.6.2003 è stato approvato il codice in materia di protezione dei dati personali;

Che alla luce di ciò risulta necessario procedere all'adozione di una norma regolamentare che disciplini compiti e responsabilità del Comune, dei responsabili e degli incaricati del trattamento dei dati personali detenuti e gestiti dalle varie articolazioni dell'Ente, determinando le modalità ed i limiti del trattamento, la disciplina di pubblicazione degli atti, i limiti d'accesso dei consiglieri comunali, il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, le esplicite finalità d'interesse pubblico e l'ambito delle operazioni eseguibili;

Considerato, inoltre, necessario richiamare l'attenzione sui diritti degli interessati al trattamento dati e sulle norme minime di sicurezza nella tenuta e gestione degli stessi;

Attesa l'opportunità di riunire la disciplina di cui sopra in un unico regolamento;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.12 della l.r.30/2000;

PROPONE

Approvare l'allegato Regolamento per la Tutela dei Dati Personali composto da n.18 articoli che di seguito in allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.
Abrogare ogni atto e regolamento comunale difforme e/o in contrasto con quanto disposto dal regolamento che si approva.
Rinviare l'esecutività all'avvenuta verifica da parte del Garante per la Privacy.

PARERI

(resi ai sensi dell'art. 12 l.r. 30/2000)

Sotto il profilo della **Regolarità Tecnica** si esprime *Parere favorevole*.

li, 11.5.2004

Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonio Maria Caputo

Sotto il profilo della **Regolarità Contabile** si esprime *Parere Favorevole*.

li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

la Commissione Straordinaria

Vista la proposta come sopra riportata, munita dei prescritti pareri di cui alla legge regionale 48/91 come sopra riportati;
Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
Con i poteri del Consiglio Comunale.

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata con dispositivo e la narrativa stessa che si intende trascritta anche se non materialmente riportata.

Comune di Niscemi
Provincia di Caltanissetta

REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEI DATI PERSONALI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20/05/04 .

Entrato in vigore il

SOMMARIO

CAPO I: OGGETTO E FINALITA'	1
Articolo 1: Oggetto	1
Articolo 2: Principi e finalità	1
Articolo 3: Definizioni di riferimento	1
CAPO II: COMPITI E RESPONSABILITA'	1
Articolo 4: Titolare, Responsabili e Incaricati	1
Articolo 5: Compiti del titolare	2
Articolo 6: Compiti dei responsabili	2
CAPO III: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	3
Articolo 7: Modalità e limiti del trattamento	3
Articolo 8: Disciplina di pubblicazione degli atti	4
Articolo 9: Comunicazione	4
CAPO IV: TRATTAMENTO DI DATI PARTICOLARI	4
Articolo 10: Trattamento dei dati sensibili e giudiziari	4
Articolo 11: Finalità di interesse pubblico	5
Articolo 12: Operazioni eseguibili	7
Articolo 13: Tabelle dei trattamenti	7
CAPO V: DIRITTI DELL'INTERESSATO	7
Articolo 14: Diritti	7
Articolo 15: Informativa	8
Articolo 16: Distanze di cortesia	8
Articolo 17: Esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi	8
CAPO VI: SICUREZZA DEI DATI	9
Articolo 18: Misure di sicurezza	9
CAPO VII: DISPOSIZIONI VARIE E FINALI	10
Articolo 19: Disposizioni finali	10
Articolo 20: Entrata in vigore	10

CAPO I: OGGETTO E FINALITA'

Articolo 1: Oggetto

1. Le norme di cui al presente regolamento disciplinano il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati organizzate, gestite od utilizzate dal Comune di Niscemi in attuazione del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali.
2. Il presente regolamento stabilisce altresì i casi in cui il trattamento dei dati sensibili e giudiziari è autorizzato in quanto collegato strettamente ad attività che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico in attuazione degli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche o integrazioni, indicando i tipi di dati trattabili e le operazioni eseguibili per ciascuna delle attività previste.

Articolo 2: Principi e finalità

1. Il Comune gestisce le banche dati di cui è titolare esclusivamente per l'esercizio delle funzioni previste dalla legge, dai regolamenti e dal proprio Statuto o nell'ambito di eventuali accordi tra enti pubblici intesi a favorire la trasmissione dei dati nei limiti e nei principi di correttezza stabiliti dalla normativa vigente.
2. Il Comune garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto del diritto alla riservatezza all'identità personale ed alla protezione dei dati personali delle persone fisiche e giuridiche e favorisce la trasmissione dei dati e documenti tra le banche dati e gli archivi del Comune, degli Enti territoriali, degli Enti pubblici, dei gestori, degli esercenti e degli incaricati di pubblico servizio operanti nell'ambito della Unione Europea.

Articolo 3: Definizioni di riferimento

1. Ai fini del presente regolamento per le definizioni di: trattamento, dato personale, dati identificativi, dati sensibili, dati giudiziari, titolare, responsabile, incaricato, interessato, comunicazione, diffusione, dato anonimo, blocco, banca dati, Garante, misure minime, strumenti elettronici, autenticazione informatica, credenziali di autenticazione, parola chiave, profilo di autorizzazione, sistema di autorizzazione, scopi storici, scopi statistici, scopi scientifici, si fa riferimento all'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali.

CAPO II: COMPITI E RESPONSABILITA'

Articolo 4: Titolare, Responsabili e Incaricati

1. Il Comune di Niscemi è il titolare dei trattamenti dei dati personali gestiti dalle proprie articolazioni organizzative e delle banche-dati ad esse afferenti. Al Sindaco, legale rappresentante dell'ente, o a un suo delegato, spettano gli adempimenti che la legge affida al Titolare.

2. I Responsabili delle ripartizioni in cui si articola l'Amministrazione comunale sono responsabili dei trattamenti nell'ambito dei rispettivi settori e agiscono in seguito alle istruzioni loro impartite con apposito provvedimento della giunta comunale.
3. Nella situazione di affidamento all'esterno della gestione di una banca dati o comunque di una parte del trattamento, il Comune provvede alla nomina del concessionario quale Responsabile esterno del trattamento specifico per la durata del rapporto convenzionale, ai sensi del D.Lgs. 196/2003. I responsabili delle strutture organizzative a cui afferiscono i dati mantengono comunque il dovere di vigilare sulla rispondenza di tali trattamenti al presente regolamento e alla normativa vigente.
4. I Responsabili provvedono, in relazione alle strutture di propria competenza e d'intesa con il titolare, all'individuazione per iscritto degli incaricati del trattamento e dell'ambito di trattamento ad essi consentito. Si considera tale anche la documentata preposizione della persona fisica ad una unità per la quale è individuato l'ambito del trattamento consentito agli addetti dell'unità medesima.
5. Gli incaricati del trattamento devono effettuare le operazioni di trattamento loro affidate attenendosi alle istruzioni ricevute nel rispetto delle modalità di cui agli artt. da 11 a 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 5: Compiti del titolare

1. Il Titolare è il responsabile delle decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati, comprese le misure di sicurezza da adottare. Tramite verifiche periodiche deve vigilare sulla osservanza delle istruzioni scritte impartite ai Responsabili e sul pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dati.
2. Al Titolare compete in particolare:
 - a) L'eventuale notificazione al Garante ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 196/2003;
 - b) la nomina dei Responsabili del trattamento e la formulazione scritta delle relative istruzioni;
 - c) l'eventuale notificazione al Garante di cessazione del trattamento dati;
 - d) l'emanazione di norme di sicurezza e salvaguardia dell'integrità dei dati;
 - e) la redazione e l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Articolo 6: Compiti dei responsabili

1. I Responsabili, conformemente alle istruzioni impartite:
 - a) Individuano e designano per iscritto gli incaricati del trattamento, individuando puntualmente l'ambito del trattamento consentito, verificando annualmente l'ambito di trattamento;
 - b) Curano il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dalla normativa vigente sulla tutela dei dati personali e dispongono gli interventi necessari ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali, sulla base delle specifiche indicazioni impartite dal Titolare, al fine di:
 - ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati trattati;
 - evitare l'accesso non autorizzato ai dati trattati;
 - prevenire trattamenti non conformi alla legge.
 - c) curano il coordinamento e la conformità alle disposizioni di legge di tutte le operazioni di trattamento di dati affidate agli incaricati appartenenti alle unità operative cui sovrintendono;

- d) curano per conto del Titolare i controlli e i trattamenti affidati a Responsabili esterni di trattamenti connessi alle unità operative cui sovrintendono;
- e) provvedono a fornire agli Incaricati del trattamento le istruzioni e le indicazioni per la corretta elaborazione dei dati personali;
- f) procedono alle verifiche sulla metodologie di raccolta e gestione dei dati, anche attraverso controlli a campione;
- g) curano i procedimenti di rettifica e di verifica dei dati al fine di garantire la non eccedenza dei dati trattati rispetto alle finalità della raccolta;
- h) impartiscono le disposizioni operative per la sicurezza delle banche dati e dei procedimenti di gestione e trattamento dei dati stessi.
- i) stabiliscono le modalità di gestione e le forme di responsabilità relative a banche dati condivise da più unità organizzative, d'intesa con gli altri responsabili;
- j) predispongono e curano la diffusione della corretta informativa all'interessato;
- k) provvedono direttamente all'evasione di ogni richiesta di documentazione proveniente dagli interessati, dall'Autorità Garante, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti delegati al controllo del rispetto delle norme vigenti, nonché all'attuazione di ogni richiesta di blocco o sospensione del trattamento dandone tempestiva comunicazione al Titolare.

CAPO III: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Articolo 7: Modalità e limiti del trattamento

1. Il trattamento di dati personali è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del Comune, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.
2. I dati in possesso dell'Amministrazione sono di norma trattati sia mediante l'ausilio di strumenti elettronici, sia in forma non automatizzata.
3. La comunicazione dei dati personali all'interno della struttura organizzativa del Comune, per ragioni d'ufficio, non è soggetta a limitazioni particolari, salvo quelle espressamente previste da leggi e regolamenti. Il responsabile della banca dati, specie se la comunicazione concerne dati sensibili, può tuttavia disporre, con adeguata motivazione, le misure ritenute necessarie alla tutela della riservatezza delle persone.
4. La comunicazione e la diffusione dei dati all'esterno del Comune è ammessa:
 - a) nei casi previsti dalla legge;
 - b) nei casi previsti dai regolamenti, statali e comunali;
 - c) in altri casi in cui la comunicazione di dati a soggetti pubblici sia necessaria per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali, previa autorizzazione del Garante. Non è mai possibile comunicare dati ai privati fuori dei casi previsti sub "a" e "b".
5. Al fine di semplificare la comunicazione ai sensi della lettera b) del precedente comma, l'Ente si riserva di comunicare i dati personali necessari a tutti i soggetti - pubblici e privati - che operano in attività collegate alle proprie finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 9 di questo regolamento, fatto salvo quanto stabilito in materia di dati sensibili.
6. Ogni richiesta di comunicazione di dati personali rivolta da privati deve essere scritta e motivata e deve indicare le norme di legge o di regolamento su cui si basa.

7. E' esclusa la messa a disposizione o la consultazione di dati in blocco e la ricerca per nominativo di tutte le informazioni contenute nelle banche dati, senza limiti di procedimento o settore, ad eccezione delle ipotesi di trasferimento di dati tra enti pubblici o associazioni di categoria e di indagini di pubblica sicurezza.

Articolo 8: Disciplina di pubblicazione degli atti

1. Fatti salvi i casi in cui la legge dispone esplicitamente della modalità di diffusione di determinati atti e dei loro contenuti, gli atti per i quali è prevista la pubblicazione mediante affissione all'Albo pretorio non devono riportare dati personali eccedenti e non strettamente pertinenti con le finalità perseguite. Il dato sensibile può essere riportato negli atti destinati alla pubblicazione in Albo pretorio solo se strettamente necessario per la completezza dell'atto e della sua motivazione. È vietata la diffusione mediante pubblicazione in Albo pretorio di dati idonei a rivelare lo stato di salute.
2. Le deliberazioni e le determinazioni pubblicate sul sito internet del comune, non devono contenere dati sensibili e, in particolare, dati relativi allo stato di salute. Le deliberazioni e le determinazioni pubblicate sul sito internet del comune, possono contenere dati personali solo se la loro diffusione è prevista da norme di legge o di regolamento. I dati pubblicati devono essere esatti, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti, rispetto alle finalità per le quali sono trattati.
3. Per gli scopi di cui ai commi 1 e 2, potrà provvedersi rinviando ad altri atti o documenti, contenenti i dati personali o sensibili, puntualmente richiamati nelle determinazioni o deliberazioni cui afferiscono, ma non costituenti oggetto esplicito di pubblicazione. Per i medesimi scopi, in via residuale, può altresì disporsi la pubblicazione non integrale del provvedimento all'albo pretorio, ma depurata dei dati personali o sensibili di cui ne è vietata la diffusione. In tal caso ne è omessa la pubblicazione sul sito internet del comune.

Articolo 9: Comunicazione

1. È permessa la comunicazione di dati personali non sensibili verso associazioni ed enti anche privati nel caso in cui le finalità dalle stesse perseguite siano individuate come finalità d'interesse pubblico.
2. La comunicazione di detti dati non sensibili è subordinata al nulla osta del responsabile del trattamento cui i dati si riferiscono

CAPO IV: TRATTAMENTO DI DATI PARTICOLARI

Articolo 10: Trattamento dei dati sensibili e giudiziari

1. Il Comune di Niscemi conforma il trattamento dei dati sensibili e giudiziari secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato, trattando solo i dati indispensabili per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
2. Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite;
3. Nei casi in cui una disposizione di legge specifica la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e di operazioni eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento ai tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici da questo regolamento, in relazione alle specifiche

finalità perseguite nei singoli casi e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 22 del Codice. L'identificazione dei tipi di dati e di operazioni all'Allegato A di questo regolamento è aggiornata e integrata annualmente.

4. Se il trattamento non è previsto espressamente da una disposizione di legge, il Comune può richiedere al Garante l'individuazione delle attività che perseguono finalità di rilevante interesse pubblico e per le quali è conseguentemente autorizzato, ai sensi dell'articolo 26, comma 2 del Codice, il trattamento dei dati sensibili.

Articolo 11: Finalità di interesse pubblico

1. Il Comune di Niscemi effettua trattamenti di dati personali, compresi quelli definiti sensibili e giudiziari, per le seguenti finalità, definite di rilevante interesse pubblico dalle leggi indicate:
 - Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, delle anagrafi della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, e delle liste elettorali, nonché al rilascio di documenti di riconoscimento o al cambiamento delle generalità (D.Lgs. 196/2003, art. 62).
 - Applicazione della disciplina in materia di cittadinanza, di immigrazione, di asilo, di condizione dello straniero e del profugo e sullo stato di rifugiato (D.Lgs. 196/2003, art. 64).
 - Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo e di esercizio di altri diritti politici, nel rispetto della segretezza del voto, nonché di esercizio del mandato degli organi rappresentativi o di tenuta degli elenchi dei giudici popolari; Applicazione della disciplina in materia di documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (D.Lgs. 196/2003, art. 65).
 - Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi, in relazione ai contribuenti, ai sostituti e ai responsabili di imposta, nonché in materia di deduzioni e detrazioni (D.Lgs. 196/2003, art. 66).
 - Attività dirette, in materia di imposte, alla prevenzione e repressione delle violazioni degli obblighi e alla adozione dei provvedimenti previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché al controllo e alla esecuzione forzata dell'esatto adempimento di tali obblighi, alla effettuazione dei rimborsi, alla destinazione di quote d'imposta (D.Lgs. 196/2003, art. 66).
 - Attività di verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza di detta attività a requisiti di razionalità, economicità, efficienza ed efficacia per le quali sono, comunque, attribuite dalla legge al Comune funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive nei confronti di altri soggetti (D.Lgs. 196/2003, art. 67).
 - Applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni. (D.Lgs. 196/2003, art. 68).
 - Applicazione della disciplina in materia di conferimento di onorificenze e ricompense, di riconoscimento della personalità giuridica di associazioni, fondazioni ed enti, anche di culto, di accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, per i profili di competenza, ad uffici anche di culto e a cariche direttive di persone giuridiche, imprese e di istituzioni scolastiche non statali, nonché di rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, di concessione di patronati, patronati e premi di rappresentanza, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali. (D.Lgs. 196/2003, art. 69).
 - Applicazione della disciplina in materia di rapporti tra i soggetti pubblici e le organizzazioni di volontariato, in particolare per quanto riguarda l'elargizione di contributi finalizzati al loro sostegno, la tenuta di registri generali delle medesime organizzazioni e la cooperazione internazionale. (D.Lgs. 196/2003, art. 70).

- Attività sanzionatorie e di tutela in applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi. (D.Lgs. 196/2003, art. 71).
- Rapporti istituzionali con enti di culto, confessioni religiose e comunità religiose. (D.Lgs. 196/2003, art. 72).
- Attività socio-assistenziali, con particolare riferimento a interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare; interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto; assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie; indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale; compiti di vigilanza per affidamenti temporanei; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno di nomadi; interventi in tema di barriere architettoniche. (D.Lgs. 196/2003, art. 73).
- Attività di gestione di asili nido, gestione di mense scolastiche o fornitura di sussidi, contributi e materiale didattico (D.Lgs. 196/2003, art. 73).
- Gestione di attività ricreative o di promozione della cultura e dello sport, con particolare riferimento all'organizzazione di soggiorni, mostre, conferenze e manifestazioni sportive o all'uso di beni immobili o all'occupazione di suolo pubblico (D.Lgs. 196/2003, art. 73).
- Assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (D.Lgs. 196/2003, art. 73).
- Attività relative alla leva militare; (D.Lgs. 196/2003, art. 73).
- Attività di polizia amministrativa, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo; (D.Lgs. 196/2003, art. 73).
- Attività degli uffici per le relazioni con il pubblico (D.Lgs. 196/2003, art. 73).
- Attività in materia di protezione civile (D.Lgs. 196/2003, art. 65).
- Attività di supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro (D.Lgs. 196/2003, art. 73).
- Attività dei difensori civici (D.Lgs. 196/2003, art. 73).
- Instaurazione e gestione di rapporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (D.Lgs. 196/2003, art. 112).
- Attività volte a garantire l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi contenenti dati personali, e la relativa tutela giurisdizionale, disciplinati dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché dai relativi regolamenti di attuazione (D.Lgs. 196/2003, art. 59).
- Attività di tutela dell'ambiente (legge n. 319 del 10.05.76, legge n. 349 dell'8.07.86, DPR n. 203 del 24.05.88, D.LGS n. 22 del 5.02.97 e successive modifiche, D.LGS n. 39 del 24.02.97, DPR n. 357 dell'8.09.97, D.LGS n. 112 del 31.3.98).
- Regolamentazione urbanistica del territorio (legge n. 1150 del 17.08.42 modificata ed integrata dalla Legge 6.8.67 n. 765, dalla legge n. 1187 del 19.11.68, dalla legge n. 291 dell'1.06.71, dalla legge n. 865 del 22.11.71, dalla legge n. 10 del 28.01.77, dal D.L. n. 9 del 23.01.82 convertito in legge 25.03.82 n. 94 e dalla legge 28.02.85 n. 47, modificata dal D.L. 23 aprile 1965, n. 146 convertito in legge 21.06.85, n. 298 e dal D.L. 20 novembre 1985, n. 656 convertito in legge 24.12.85, n. 780).
- Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, ai sensi dell'articolo 1 legge 1/78 e razionale gestione dei rapporti contrattuali per appalti di opere, servizi e forniture in cui è

parte il Comune (legge n. 109 dell'11.02.94, DPR n. 573 del 18.04.94, legge n. 55 del 19.3.90 e successive modifiche).

- Disciplina del commercio e delle attività produttive in genere (legge n. 114/98).

Articolo 12: Operazioni eseguibili

1. Per le attività svolte dal Comune rispetto alle quali sono definite dalla legge le rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite, ma per le quali non si ha determinazione in via normativa delle tipologie di dati trattabili e delle operazioni eseguibili, tali elementi sono individuati nell'allegato A) al presente regolamento, di cui forma parte integrante e sostanziale, che è verificato e aggiornato annualmente.
2. Qualora il Titolare o un responsabile ravvisi la sussistenza di un trattamento con finalità di rilevante interesse pubblico espressamente prevista da una disposizione di legge, ma non disciplinata dal presente regolamento relativamente ai tipi di dati trattabili e di operazioni eseguibili, sarà disposta l'integrazione del presente regolamento nel prospetto allegato A).
3. Qualora il Titolare o un responsabile ravvisi la necessità di effettuazione, sempre nell'ambito delle attività istituzionali previste dal Comune, di un trattamento con finalità di rilevante interesse pubblico non espressamente prevista da una disposizione di legge, Il Comune richiederà al Garante nei termini di legge l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Articolo 13: Tabelle dei trattamenti

1. In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle in allegato al presente Regolamento identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nella Parte II del d.lg. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95 e 112).
2. Le tabelle in allegato al presente Regolamento ne costituiscono parte integrante e sono prontamente aggiornate qualora si riscontri la necessità di cessare uno dei trattamenti elencati, di eseguire ulteriori trattamenti che comprendano dati sensibili o giudiziari o di modificare i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento o le operazioni eseguibili.
3. Ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.Lgs. n. 196/2003, in relazione alla identificazione effettuata è consentito il trattamento dei soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere le attività istituzionali, ferma restando l'inutilizzabilità dei dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali secondo quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 196/2003.

CAPO V: DIRITTI DELL'INTERESSATO

Articolo 14: Diritti

1. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del Codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
2. L'Amministrazione comunale garantisce ai soggetti che ad essa conferiscono dati ogni necessaria informazione, favorendo la conoscenza delle modalità di trattamento a tal fine adottate, delle finalità

del trattamento stesso e della normativa in base al quale esso è sviluppato, tramite apposite informative.

3. Le richieste di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 196/2003 devono essere rivolte al responsabile del trattamento, anche tramite l'ufficio delle Relazioni con il pubblico o altre modalità predisposte dall'amministrazione
4. Le richieste di esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 196/2003 devono essere evase al massimo entro cinque giorni nel caso in cui il richiedente dichiari ragioni di urgenza o nei termini di legge.

Articolo 15: Informativa

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali devono essere preventivamente informati, anche verbalmente, ai sensi dell'art. 13 del Codice rispetto a:
 - a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
 - b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
 - c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
 - e) i diritti di cui all'articolo 7 del Codice;
 - f) gli estremi identificativi del titolare, del responsabile del trattamento o del responsabile per il riscontro all'interessato.
2. L'informativa all'interessato, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003 e articolo 48 del D.P.R. 445/2000 deve essere riportata nei modelli delle istanze e delle dichiarazioni sostitutive.
3. L'informativa deve essere fornita con ogni mezzo idoneo, compresi avvisi al pubblico da porre in posizione visibile a tutti.

Articolo 16: Distanze di cortesia

Agli sportelli e comunque nei locali aperti al pubblico deve essere assicurata all'utenza la riservatezza della relazione interpersonale attraverso la predisposizione di distanze di cortesia o di altre modalità tecniche o organizzative.

Articolo 17: Esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi

1. In attuazione dell'art. 59 del D.Lgs. n. 196/2003, i tipi di dati sensibili e giudiziari contenuti nei documenti amministrativi e le operazioni di trattamento effettuate in applicazione della disciplina sul diritto di accesso sono regolati dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché dai relativi regolamenti di attuazione. A tal fine, in applicazione dell'art. 22, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2003, sono consentite unicamente le operazioni di consultazione, selezione, estrazione, utilizzo e comunicazione.
2. Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 196/2003, quando la richiesta di accesso concerne dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale, il trattamento è consentito solo se il diritto sottostante che il terzo intende far valere, sulla base del materiale documentale al quale chiede di accedere, è di

rango almeno pari ai diritti dell'interessato, ovvero consiste in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile.

3. I consiglieri comunali e gli altri soggetti aventi diritto possono di norma accedere a notizie e informazioni in possesso dell'ente anche se queste comprendono dati personali, purché utili all'espletamento del mandato ed esclusivamente per gli usi consentiti dall'articolo 43 del D.Lgs 267/2000, fatto salvo quanto previsto al comma 1.
4. I consiglieri comunali e gli altri soggetti aventi diritto non possono accedere ad atti oggetto dell'obbligo di segreto professionale cui sono tenuti gli assistenti sociali in base alla legge 119/2001. Si considerano coperti da segreto professionale anche brogliacci e minute redatte dall'assistente sociale, i diari della relazione con l'utente e le relazioni da inoltrare all'autorità giudiziaria. Resta fermo l'obbligo per l'assistente sociale di fornire all'ente le informazioni utili per garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'attività amministrativa.

CAPO VI: SICUREZZA DEI DATI

Articolo 18: Misure di sicurezza

1. I Responsabili ed il Titolare del trattamento dei dati provvedono, in relazione alla disciplina disposta dal Codice, all'adozione di misure di sicurezza al fine di prevenire:
 - i rischi di distruzione, perdita di dati o danneggiamento delle banche dati o dei locali ove esse sono collocate;
 - l'accesso non autorizzato ai dati stessi;
 - modalità di trattamento dei dati non conformi alla legge o al regolamento;
2. I dati personali oggetto di trattamento devono essere custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze rese disponibili dal progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
3. Nel quadro dei più generali obblighi di sicurezza di cui all'articolo 31 del Codice o previsti da speciali disposizioni, il Comune è tenuto ad adottare le misure minime individuate agli artt. 34 e 35 del Codice, nonché dal Disciplinare tecnico ad esso allegato.
4. Per definire in dettaglio i criteri di sicurezza e per verificare l'adozione di tali misure, il Comune provvede annualmente all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa.
5. E' fatto divieto al personale di consentire ad amministratori, cittadini e altre persone non autorizzate per iscritto dal Responsabile o dal Titolare, di utilizzare gli strumenti informatici installati negli uffici.
6. E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere agli archivi cartacei che contengono dati sensibili o giudiziari o ai adibiti a centro informatico dell'Ente.

CAPO VII: DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

Articolo 19: Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.
2. La Giunta comunale provvede con propri atti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), a disciplinare i profili organizzativi discendenti dal presente regolamento per la tutela dei dati personali nell'ambito dell'Amministrazione comunale.

Articolo 20: Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione con la quale è stato approvato e la ripubblicazione, all'Albo Pretorio, per xx giorni, ai sensi dell'art. xx dello Statuto comunale.

Denominazione del trattamento:	Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)				
Fonte Normativa:	Codice civile (artt. 43-47); legge 24.12.1954, n. 1228; d.P.R. 30.05.1989, n. 223; d.P.R. 6.09.1998, n. 323				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☒ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☒ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☐ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☐ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiari ☒ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): Ufficio tributi, servizi sociali, ufficio elettorale, ufficio dello stato civile, polizia municipale (ai fini di effettuare le verifiche necessarie) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: Procura della Repubblica; Questura; Forza di polizia; INPS (per effettuare verifiche sulle generalità); Ministero del Tesoro (per aggiornamento dei dati); società esazione (per la consultazione); Ministero dell'Interno (ai fini dell'interconnessione per l'AIRE) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) ricercatori (in relazione a particolari ricerche o indagini storiche); b) ASL; c) altri comuni; d) agli uffici giudiziari (su richiesta di dati relativi a persone coinvolte in indagini) ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, inseriti negli anni 1938-43 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono generalmente resi noti, se non a ricercatori impegnati in indagini di carattere storico autorizzate. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso e dati relativi alla vita sessuale, esclusivamente con riguardo ad eventuali cambi di sesso.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa all'elettorato attivo e passivo				
Fonte Normativa:	D.P.R. 20.03.1967, n. 223				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:	Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62, d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☒ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☐ Patologie pregresse ☐ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiare ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): stato civile, anagrafe (per aggiornamento) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: commissioni elettorali, Tribunale, Procura (per l'aggiornamento e la verifica della capacità elettorale) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) alla Commissione elettorale circondariale; b) alla Procura; c) alla Prefettura per le finalità elettorali; d) ai sensi dell'art. 51 del d.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, come modificato dall'art. 177, comma 5, del d.lg. n. 196/2003, le liste elettorali possono essere inoltre rilasciate in copia per le finalità connesse all'applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, di studio, di ricerca statistica, scientifica o storica, o carattere socio-assistenziale o per il perseguimento di un interesse collettivo o diffuso ☒ Diffusione: in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del d.P.R. n. 223/1967). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del d.P.R. n. 223/1967). ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o riscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio				
Fonte Normativa:	D.P.R. 20.03.1967, n. 223; legge 21.03.1990, n. 53 (presidenti); legge 30.04.1989, n. 120 (scrutatori)				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute: ☒ Patologie attuali ☐ Patologie pregresse ☐ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiari ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta: ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione: ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): anagrafe (per verificare i dati anagrafici) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: Autorità Giudiziaria (per verificare la posizione giudiziaria ed i requisiti di moralità dell'interessato) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono effettuati i controlli su eventuali precedenti giudiziari che possono essere ostativi alla funzione da svolgere; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari				
Fonte Normativa:	Legge 10.04.1951, n. 287				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:	Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine:	☐ Razziale	☐ Etnica		
	Convinzioni:	☐ Religiose	☐ Filosofiche	☐ d'Altro genere	
	Convinzioni:	☐ Politiche	☐ Sindacali		
	Stato di salute	☐ Patologie attuali	☐ Patologie pregresse	☐ Terapie in corso	☐ Anamnesi familiare
	☐ Vita sessuale				
	☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati				
	Raccolta	☒ Presso gli interessati	☐ Presso terzi		
	Elaborazione	☒ In forma cartacea	☒ Con modalità informatica		
	☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge:				
	Particolari forme di elaborazione				
	Interconnessione, raffronti, incroci di dati:				
	☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): anagrafe (per verificare i dati anagrafici)				
	☒ con altri soggetti pubblici o privati: Tribunali (per verificare la posizione giudiziaria ed i requisiti morali dell'interessato)				
	☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario:				
	☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:				
	☐ Diffusione:				
	☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti e richieste le certificazioni necessarie. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.				

Denominazione del trattamento:	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune																																		
Fonte Normativa:	Codice civile (artt. 2094-2134); legge 20.05.1970, n. 300; legge 12.03.1998, n. 68; legge 8.03.2000, n. 53; d.lg. 18.08.2000, n. 267; d.lg. 30.03.2001 n. 165; d.P.R. 29.10.2001, n. 461; CCNL.																																		
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lg. n. 196/2003)																																		
Tipi di dati da trattare:	<table border="0"> <tr> <td>Origine:</td> <td>☒ Razziale</td> <td>☒ Etnica</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td>Convinzioni:</td> <td>☒ Religiose</td> <td>☒ Filosofiche</td> <td>☒ d'Altro genere</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Convinzioni:</td> <td>☒ Politiche</td> <td>☒ Sindacali</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td>Stato di salute</td> <td>☒ Patologie attuali</td> <td>☒ Patologie pregresse</td> <td>☒ Terapia in corso</td> <td>☒ Anamnesi familiare</td> </tr> <tr> <td colspan="5">☒ Vita sessuale</td> </tr> <tr> <td colspan="5">☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)</td> </tr> </table>					Origine:	☒ Razziale	☒ Etnica			Convinzioni:	☒ Religiose	☒ Filosofiche	☒ d'Altro genere		Convinzioni:	☒ Politiche	☒ Sindacali			Stato di salute	☒ Patologie attuali	☒ Patologie pregresse	☒ Terapia in corso	☒ Anamnesi familiare	☒ Vita sessuale					☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Origine:	☒ Razziale	☒ Etnica																																	
Convinzioni:	☒ Religiose	☒ Filosofiche	☒ d'Altro genere																																
Convinzioni:	☒ Politiche	☒ Sindacali																																	
Stato di salute	☒ Patologie attuali	☒ Patologie pregresse	☒ Terapia in corso	☒ Anamnesi familiare																															
☒ Vita sessuale																																			
☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)																																			
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati <table border="0"> <tr> <td>Raccolta</td> <td>☒ Presso gli interessati</td> <td>☒ Presso terzi</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione</td> <td>☒ In forma cartacea</td> <td>☒ Con modalità informatica</td> </tr> </table> ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicare i motivi): anagrafe e stato civile (per verificare le dichiarazioni rese dal dipendente sia al momento dell'assunzione, sia in costanza del rapporto di lavoro) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: a) altri soggetti pubblici o privati al fine di verificare eventuali attività extraimpiego (in particolare, per verificare se possono essere garantiti i benefici richiesti in base alle dichiarazioni del dipendente; per controllare le posizioni relative ai titoli di merito; per conoscere gli eventuali precedenti rapporti di lavoro); b) Prefettura (in quanto provvede, per lo Stato, alla raccolta dei dati riguardanti tutti i dipendenti e coloro che sono impiegati a vario titolo presso un ente pubblico, ai fini del c.d. "conto annuale" dei pubblici dipendenti nella provincia). ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) alle organizzazioni sindacali (cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega e di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica O.S.); b) agli enti assistenziali e previdenziali (anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici); c) agli enti assicurativi (anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici); d) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici), ai sensi della legge n. 862/1986, in merito agli incarichi conferiti dal Comune o da altri soggetti a dipendenti (dati anagrafici e finanziari/economici); e) alle amministrazioni provinciali ed al Centro regionale per l'impiego, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette"; f) agli uffici giudiziari: su richiesta dati di singoli dipendenti riferiti ad indagini. ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni:					Raccolta	☒ Presso gli interessati	☒ Presso terzi	Elaborazione	☒ In forma cartacea	☒ Con modalità informatica																								
Raccolta	☒ Presso gli interessati	☒ Presso terzi																																	
Elaborazione	☒ In forma cartacea	☒ Con modalità informatica																																	
Sintetica descrizione del flusso informativo:	Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza), a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obbiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o su comunicazione di enti o associazioni, anche previa richiesta da parte del Comune. I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica; attività di aggiornamento e formazione).																																		

Denominazione del trattamento:	Attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale				
Fonte Normativa:	Legge 24.05.1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni; legge 5.02.1992, n. 104; legge 12.03.1999, n. 68				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Riconoscimento di benefici relativi all'invalidità civile (art. 68, comma 2, d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☒ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiare ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): Ufficio ragioneria (per l'adeguamento degli emolumenti) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: Provincia (per la consultazione degli elenchi dei disabili) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Prefettura per i conseguenti adempimenti di carattere amministrativo ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono acquisiti dalla richiesta presentata dall'interessato; esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata alla Prefettura ed all'Ufficio ragioneria.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari				
Fonte Normativa:	D.P.R. 14.02.1964, n. 237; d.lg. 18.08.2000, n. 267				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Attività relativa alla leva militare (art.73, comma 2, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☒ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiari ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☐ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicare i motivi): stato civile (per procedere all'iscrizione nella lista di leva secondo l'ordine cronologico di nascita) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: altri Comuni, Inps, Università (per verificare le autocertificazioni) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) Distretto militare di appartenenza; b) Enti richiedenti (per l'aggiornamento dei registri matricolari) ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	Il procedimento inizia con la comunicazione dei soggetti iscritti delle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti dalla competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza			
Fonte Normativa:	Legge 8.07.1998, n. 230			
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:	Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), d.l.g. n. 196/2003)			
Tipi di dati da trattare:	Origine:	☐ Razziale	☐ Etnica	
	Convinzioni:	☒ Religiose	☒ Filosofiche	☒ d'Altro genere
	Convinzioni:	☐ Politiche	☐ Sindacali	
	Stato di salute	☒ Patologie attuali	☒ Patologie pregresse	☐ Terapie in corso
		☐ Anamnesi familiare		
	☐ Vita sessuale			
	☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.l.g. n. 196/2003)			
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati			
	Raccolta	☒ Presso gli interessati	☐ Presso terzi	
	Elaborazione	☒ In forma cartacea	☒ Con modalità informatica	
	☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge:			
	Particolari forme di elaborazione			
	Interconnessione, raffronti, incroci di dati:			
	☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): anagrafe (per verificare i dati anagrafici)			
	☒ con altri soggetti pubblici o privati: Comuni, INPS, Università (per verificare le autocertificazioni)			
	☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario:			
	☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) al distretto militare di appartenenza dell'obiettore; b) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio); c) soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.			
	☐ Diffusione:			
	☐ Altre operazioni			
Sintetica descrizione del flusso informativo:	Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia.			

Denominazione del trattamento:	Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione				
Fonte Normativa:	Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 842; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; legge 6.12.1971, n. 1034; legge 14.11.1994, n. 19); d.lg. 18.08.2000, n. 267				
Rilevante finalità di Interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine:	☒ Razziale	☒ Etnica		
	Convinzioni:	☒ Religiose	☒ Filosofiche	☒ d'Altro genere	
	Convinzioni:	☒ Politiche	☒ Sindacali		
	Stato di salute	☒ Patologie attuali	☒ Patologie pregresse	☒ Terapie in corso	☒ Anamnesi familiare
	☒ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati				
	Raccolta	☒ Presso gli interessati		☒ Presso terzi	
	Elaborazione	☒ In forma cartacea		☒ Con modalità informatica	
	☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge:				
	Particolari forme di elaborazione				
	Interconnessione, raffronti, incroci di dati:				
	☐ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi):				
	☐ con altri soggetti pubblici o privati:				
	☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario:				
	☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:				
☐ Diffusione:					
☐ Altre operazioni					
Sintetica descrizione del flusso informativo:	Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, così come nell'ambito di scritti difensivi prodotti in giudizio e nelle sentenze. Gli stessi sono altresì comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa.				

Denominazione del trattamento:	Attività di gestione dei registri di stato civile				
Fonte Normativa:	Codice civile (artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.); d.P.R. 3.11.2000, n. 396				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☒ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☒ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☐ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiari ☒ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): anagrafe (per effettuare l'aggiornamento ed il confronto dei dati) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: anagrafe di altri comuni (per effettuare l'aggiornamento ed il confronto dei dati) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) a ricercatori (in relazione a particolari ricerche o indagini storiche); b) a tribunali (per le cause di interdizione e decesso); c) ad ASL (per la gestione degli archivi relativi ai soggetti deceduti); d) alla Prefettura; e) a chiunque ne faccia richiesta (soltanto i "certificati concernenti la residenza e lo stato di famiglia" ai sensi dell'art. 33 del d.P.R. n. 223/1989) ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono solo quelli concernenti l'origine razziale inseriti negli anni 1938-43 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono generalmente resi noti se non a ricercatori impegnati in indagini di carattere storico autorizzate. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi sono quelli sulla salute, raccolti da terzi e comunicati al Tribunale per le cause di interdizione e decesso, alla ASL, alla Prefettura; quelli di carattere giudiziario (in particolare, in relazione a sentenze che prevedono il divieto di soggiorno o il soggiorno obbligato) e quelli relativi alla vita sessuale, esclusivamente con riguardo ad eventuali cambi di sesso.				

Denominazione del trattamento:	Gestione del protocollo della corrispondenza e archiviazione dei documenti protocollati in arrivo e in partenza				
Fonte Normativa:	R.D. 19.9.1899 N°394 (ALL.4) : Registri, elenchi e atti da tenersi all'Ufficio Comunale; Corcolare Ministero dell'Interno 1.3.1987 n.17100-2: Istruzioni per la tenuta del protocollo e dell'archivio per gli uffici comunali; R.D. 25.1.1900 N° 35: Regolamento per gli uffici di registratura e di archivio delle amministrazioni pubbliche; Decr.leg.vo 490/99; D.P.R.1409/63; Decr. Leg.vo 428/98.				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Conservazione, ordinamento e comunicazione dei documenti contenuti negli Archivi di Stato e negli archivi storici degli enti pubblici (D.Lgs. 16/2003 art. 98)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☒ Religiose ☒ Filosofiche ☒ d'Altro genere Convinzioni: ☒ Politiche ☒ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☒ Terapia in corso ☐ Anamnesi familiare ☒ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): Tutte le ripartizioni ☐ con altri soggetti pubblici o privati: ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	Riguarda gli eventuali dati sensibili presenti nella corrispondenza del comune di Niscemi in arrivo e in partenza e nei documenti protocollati.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa all'infortunistica stradale			
Fonte Normativa:	D.Lg.30.04.1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni (C.D. artt. 11-12); D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada)			
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)			
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☐ Patologie pregresse ☒ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiari ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)			
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): anagrafe (per controllo dei dati anagrafici) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: Motorizzazione civile; Prefettura (per dare inizio ad eventuali procedure di controllo, ad esempio, della patente o sanzionatorie) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) Motorizzazione civile e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi); b) Autorità giudiziaria (per comunicare gli eventuali illeciti penali riscontrati); c) alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge); d) in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni			
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi rispettivamente all'Autorità giudiziaria ed agli enti competenti (Motorizzazione civile, Prefettura).			

Denominazione del trattamento:	Gestione delle procedure sanzionatorie				
Fonte Normativa:	R.d. 27.07.1934, n. 1265 (art. 358); legge 24.11.1981, n. 889; d.lg. 30.04.1992, n. 285 (Codice della strada, art. 116); d.P.R. 18.12.1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada); d.lg. 18.08.2000, n. 267				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☐ Patologie pregresse ☒ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiari ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicare i motivi): anagrafe, ufficio edilizia, ufficio commercio (per il controllo delle dichiarazioni e dei documenti prodotti in relazione alla sanzione) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: Forze di polizia, CCIAA (per l'accertamento delle false dichiarazioni) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Prefettura, Motorizzazione civile ed altri enti eventualmente coinvolti nella procedura sanzionatoria o in caso di ricorsi ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.				

Denominazione del trattamento:	Attività di polizia annonaria, commerciale e amministrativa			
Fonte Normativa:	R.d. 18.06.1931, n. 773 (artt. 5 e 75); legge 28.03.1991, n. 112; legge 25.08.1991, n. 28; d.lg. 31.03.1998, n. 114; d.P.R. 30.4.1999, n. 162; d.P.R. 26.10.2001, n. 430			
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:	Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 186/2003)			
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☐ Patologie attuali ☐ Patologie pregresse ☐ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiari ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 186/2003)			
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): anagrafe, ufficio del commercio ed urbanistica (per controllo della validità dei permessi nonché delle autorizzazioni e delle concessioni) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: uffici di altri comuni (per il controllo della validità e dell'uso corretto della concessione) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Agenzia del territorio, CCIA; altri comuni ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni			
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti. Nell'ipotesi in cui si riscontrino delle irregolarità, viene, invece, redatto un verbale di violazione a sua volta notificato all'interessato ed inviato all'autorità competente.			

Denominazione del trattamento:	Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità nonché polizia mortuaria				
Fonte Normativa:	Legge 28.02.1985, n. 47; d.lg. 5.02.1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni (c.d. decreto Ronchi); d.lg. 29.10.1999, n. 490; d.P.R. 10.09.1990, n. 285; legge 28.02.2001, n. 26				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:	Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☒ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☐ Patologie attuali ☐ Patologie pregresse ☐ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiari ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): ufficio tecnico (per verificare il rilascio delle concessioni) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: Agenzia del Territorio, Conservatoria, Registro immobiliare, ASL (per controllo della veridicità delle dichiarazioni); all'ente gestore degli alloggi mortuari (per l'erogazione del servizio) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) Regione (per eventuale nomina di commissari ad acta); b) Prefettura (per le comunicazioni previste dalla legge); c) Procura della Repubblica (in relazione ai reati di abusivismo edilizio) ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali. Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente sia dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi				
Fonte Normativa:	d.P.R. 16.12.1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada), art. 381				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:	Attività di polizia amministrativa locale (art. 73, comma 2, lett. f), d.l. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☐ Patologie pregresse ☐ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiari ☐ Vita sessuale ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicare i motivi): anagrafe (per accertare la generalità e l'esistenza in vita del disabile titolare di un contrassegno per invalidi) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: ASL (per verificare lo stato di invalidità) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario); A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi) ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale. I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità Giudiziarie e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle ASL, che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa all'assistenza domiciliare				
Fonte Normativa:	d.lg. 31.03.98, n. 109; d.l. 3.05.2000, n. 130; legge 8.11.2000, n. 328				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:	Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☒ Terapia in corso ☒ Anamnesi familiare ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicare i motivi): anagrafe (per verificare le autocertificazioni ovvero per individuare i familiari, nonché per migliorare la gestione del servizio); con le circoscrizioni (per l'erogazione del servizio ed in quanto a queste ultime spetta per competenza disciplinare l'elaborazione delle graduatorie di accesso) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: ASL per l'applicazione dei programmi di sostegno, assistenza e prevenzione. ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) alle ASL (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività); b) alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza) ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune quest'ultimo comunica le informazioni alle ASL, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.				
Fonte Normativa:	Codice civile (art. 403); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lg. 18.08.2000, n. 267; legge 8.11.2000, n. 328				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☒ Etnica Convinzioni: ☒ Religiose ☒ Filosofiche ☒ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☒ Terapie in corso ☒ Anamnesi familiari ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicare i motivi): anagrafe e circoscrizioni (per verificare le autocertificazioni, ovvero per individuare i familiari al fine di stabilire ed erogare i servizi di competenza) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: ASL per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato. ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) Tribunale (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati); b) ASL, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato); c) gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l'erogazione del servizio) ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono forniti dall'autorità giudiziaria o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio, attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere messi in connessione con il sistema informativo dell'ASL competente e trasmessi al Tribunale competente per territorio, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato.				

Denominazione del trattamento:	Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale				
Fonte Normativa:	Legge 8.11.2000, n. 328; legge 8.03.1998, n. 40;				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del d.lg. n. 189/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☒ Etnica Convinzioni: ☒ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☒ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiare ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): anagrafe (per verificare le autocertificazioni ovvero per individuare i familiari); circoscrizioni e servizi di sicurezza sociale (per l'erogazione del servizio) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: ASL (per l'applicazione dei programmi di sostegno) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: enti, imprese o associazioni convenzionate, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto comunale e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti) ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio. Per quanto concerne la attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura; le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)				
Fonte Normativa:	Legge 5.12.1992, n. 104; d.lg. 31.03.1998, n. 112 e relative disposizioni di attuazione; d.lg. 18.08.2000, n. 267; legge 3.04.2001, n. 119				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:	Attività socio-assistenziali (art. 73 del d. lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☒ Razziale ☒ Etnica Convinzioni: ☒ Religiose ☒ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☒ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiare ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicare i motivi): anagrafe e circoscrizione (per verificare le autocertificazioni, nonché per l'erogazione del servizio) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: ASL (e U.V.G.), Azienda ospedaliera, INPS (per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario relative all'interessato) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: all'istituto che fornisce la prestazione ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero. Le informazioni sulla salute non vengono diffuse, ma sono comunicate unicamente all'istituto che presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)				
Fonte Normativa:	D.P.R. 9.10.1980, n. 309 (artt. 3 e ss.); legge 8.11.2000, n. 328				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza (art. 86, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☒ Terapie in corso ☒ Anamnesi familiare ☒ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicare i motivi): anagrafe (per verificare le autocertificazioni) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: ASL (poiché gli interventi devono essere elaborati in concerto tra comune e ASL) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: ASL ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza – oltre ai dati sulla salute – anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario. Le informazioni vengono gestite dai servizi sociali e non è prevista la loro comunicazione ad altri soggetti a parte la ASL.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori				
Fonte Normativa:	Codice civile (art. 403); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; legge 4.05.1983, n. 184; legge 8.11.2000, n. 328; legge 28.03.2001, n. 149				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☒ Etnica Convinzioni: ☒ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☒ Terapie in corso ☒ Anamnesi familiari ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☐ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicare i motivi): ☒ con altri soggetti pubblici o privati: Prefettura, Polizia, ufficio stranieri (per effettuare le necessarie verifiche) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: ASL; Uffici giudiziari (Tribunale dei minori); famiglie affidatarie (per trasmettere l'esito del provvedimento concernente la richiesta di affido o adozione) ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare. I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)			
Fonte Normativa:	Legge 13.05.1978, n. 180 e successive modifiche e integrazioni; legge 23.12.1978, n. 833			
Rilevante finalità di Interesse pubblico perseguite dal trattamento:	Prevenzione, diagnosi e cura dei soggetti assistiti dal Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lett. a), d.lg. n. 196/2003) – Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, d.lg. n. 196/2003)			
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☒ Terapie in corso ☒ Anamnesi familiare ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)			
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): anagrafe (per verificare le autocertificazioni) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: luoghi di ricovero; presidio medico/psichiatrico per controllare le patologie in corso ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge); b) giudice tutelare (per la convalida del provvedimento) ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni			
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono acquisiti mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale; in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procedere ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico.			

Denominazione del trattamento:	Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica				
Fonte Normativa:	Legge n. 15.02.1980, n. 25; legge 30.07.2002, n. 189 (art. 27)				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, d.lg. n. 196/2003); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☒ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☒ Terapie in corso ☒ Anamnesi familiare ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): anagrafe (per verificare le autocertificazioni) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: anagrafe tributaria (per verificare le autocertificazioni) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: all'ente gestore degli alloggi (per la relativa assegnazione) ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, nonché all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da altri servizi pubblici i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza. I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale				
Fonte Normativa:	Codice civile (art. 403); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; legge 5.02.1992, n. 104; legge 8.11.2000, n. 328				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Integrazione sociale ed istruzione del portatore di handicap (art. 86, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☒ Terapie in corso ☒ Anamnesi familiare ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicare i motivi): circoscrizioni (per erogazione del servizio); C.S.A. (c.d. Centro Servizi Amministrativi, già Provveditorato agli studi), cooperative di servizio e centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: ASL (per il riconoscimento del grado di invalidità) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Istituti scolastici, enti convenzionati per l'erogazione dei servizi ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono forniti dall'interessato o dal Servizio sanitario nazionale. Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.				

Denominazione del trattamento:	Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne				
Fonte Normativa:	Legge 6.12.1971, n. 1044; legge 18.02.1980, n. 59				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. a), d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine:	☒ Razziale	☒ Etnica		
	Convinzioni:	☒ Religiose	☒ Filosofiche	☒ d'Altro genere	
	Convinzioni:	☐ Politiche	☐ Sindacali		
	Stato di salute	☒ Patologie attuali	☒ Patologie pregresse	☒ Terapie in corso	☐ Anamnesi familiare
	☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati				
	Raccolta	☒ Presso gli interessati		☒ Presso terzi	
	Elaborazione	☒ In forma cartacea		☒ Con modalità informatica	
	☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge.				
	Particolari forme di elaborazione				
	Interconnessione, raffronti, incroci di dati:				
	☐ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicare i motivi):				
	☐ con altri soggetti pubblici o privati:				
	☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario:				
	☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: gestori esterni delle mense (per garantire l'erogazione del servizio)				
☐ Diffusione:					
☐ Altre operazioni					
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere comunicate a eventuali gestori esterni del servizio mense, che provvedono all'erogazione del servizio.				

Denominazione del trattamento:	Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio				
Fonte Normativa:	D.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lg. 31.03.1998, n. 112; legge 22.07.1975, n. 382				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☒ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute ☒ Patologie attuali ☐ Patologie pregresse ☐ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiari ☐ Vita sessuale ☒ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☐ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): ☒ con altri soggetti pubblici o privati: scuole statali (per la gestione dei servizi) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: gestori esterni del servizio di trasporto scolastico ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	Formazione degli allievi disabili: le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili. Servizio per gli adolescenti in difficoltà: i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale. Scuole civiche: i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.				

Denominazione del trattamento:	Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione				
Fonte Normativa:	D.lg. 31.03.1998, n. 112				
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguita dal trattamento:	Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), d.lg. n. 196/2003)				
Tipi di dati da trattare:	Origine:	☐ Razziale	☐ Etnica		
	Convinzioni:	☒ Religiose	☒ Filosofiche	☒ d'Altro genere	
	Convinzioni:	☒ Politiche	☒ Sindacali		
	Stato di salute	☒ Patologie attuali	☐ Patologie pregresse	☐ Terapie in corso	☐ Anamnesi familiari
	☐ Vita sessuale ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati				
	Raccolta	☒ Presso gli interessati	☐ Presso terzi		
	Elaborazione	☒ In forma cartacea	☒ Con modalità informatica		
	☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge:				
	Particolari forme di elaborazione				
	Interconnessione, raddrioni, incroci di dati:				
	☐ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi):				
	☐ con altri soggetti pubblici o privati:				
	☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario:				
	☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:				
	☐ Diffusione:				
	☐ Altre operazioni				
Sintetica descrizione del flusso informativo:	Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche ovvero utilizzo di particolari supporti); altri dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito.				

Denominazione del trattamento:	Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto			
Fonte Normativa:	Legge 5.02.1992, n. 104; legge 8.11.2000, n. 328			
Rilevante finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:	Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 198/2003)			
Tipi di dati da trattare:	Origine: ☐ Razziale ☐ Etnica Convinzioni: ☐ Religiose ☐ Filosofiche ☐ d'Altro genere Convinzioni: ☐ Politiche ☐ Sindacali Stato di salute: ☒ Patologie attuali ☒ Patologie pregresse ☒ Terapie in corso ☐ Anamnesi familiare ☐ Vita sessuale ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 198/2003)			
Operazioni eseguite:	Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ Presso gli interessati ☒ Presso terzi Elaborazione ☒ In forma cartacea ☒ Con modalità informatica ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco previsti dalla legge: Particolari forme di elaborazione Interconnessione, raffronti, incroci di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicare i motivi): anagrafe (per verificare le autocertificazioni); con il settore scolastico e con i servizi sociali (per coordinare le iniziative avviate nei vari quartieri); con le circoscrizioni (per l'erogazione del servizio) ☒ con altri soggetti pubblici o privati: ASL (per verificare lo stato di non autosufficienza psico-fisica) ☐ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto ☐ Diffusione: ☐ Altre operazioni			
Sintetica descrizione del flusso informativo:	I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL. I dati vengono comunicati all'ente, all'impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto.			

I COMMISSARI STRAORDINARI

F.to: Guglielmo Paolo

F.to: Galciani Enrico

F.to: Buda Emilio



IL SEGRETARIO GENERALE

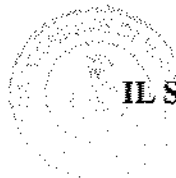
Dott. Salvatore Vasta

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

- ☐ che la presente deliberazione, su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno festivo 1.8.2004 al 15.8.2004 senza opposizioni o reclami.-
- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Niscemi, li 17 AGO. 2004



IL SEGRETARIO GENERALE

Vasta Salvatore